



Corso

Operatore/trice turistico/a addetto/a alla valorizzazione delle risorse culturali locali

MODULO:

Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

entra in vigore il
Decreto Legislativo
09 aprile 2008 nr. 81

"Attuazione dell'articolo 1
della legge 3 agosto 2007, n.
123, in materia di tutela della
salute e della sicurezza nei
luoghi di lavoro"

CHE COSA SI INTENDE PER SALUTE ?

stato di completo benessere
fisico, mentale e sociale, non
consistente solo in
un'assenza
di malattia o d'infermità'

CHE COSA SI INTENDE PER SICUREZZA ?

PREVENZIONE, ELIMINAZIONE
PARZIALE O TOTALE DI DANNI,
PERICOLI E RISCHI A CONDIZIONE CHE
SI OSSERVINO LE NORME

CHE COSA SI INTENDE PER IGIENE ?

BRANCA DELLA MEDICINA CHE STUDIA LE MODALITA' OPPORTUNE PER CONSERVARE LA SALUTE E PREVENIRE MALATTIE, EPIDEMIE ecc..

+

PULIZIA DEL CORPO E DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE (compresi i luoghi di lavoro) INTESA COME ELIMINAZIONE DI POSSIBILI CAUSE DI INFEZIONI

Con il Decreto Legislativo 81/2008 vengono introdotte forti innovazioni, rispetto alle precedenti normative nel campo della prevenzione degli infortuni e dell'igiene sul lavoro

D.P.R. 547/55

D.L.vo 626/94

D.P.R. 303/56

D.P.R. 164/56

D.L.vo 494/96

sostituzione

abrogazione

modifica

Con il D.L.vo 81 il processo partecipativo, in cui sono coinvolte attivamente tutti i soggetti in causa in modo da ricercare le soluzioni più efficaci al fine di ridurre e/o eliminare i rischi durante il lavoro, è il fondamento

Che cosa è il pericolo?

PERICOLO: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni

Che cosa è il rischio?

RISCHIO: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

CHE COSA E' L'ESPOSIZIONE

materializzazione del pericolo
derivante dal contatto con e/o
utilizzo di fattori capaci di causare
danno.

CHE COSA E' IL DANNO

evento sfavorevole a carico della salute e/o della sicurezza del lavoratore, di qualsiasi tipo ed entità.

Chi sono i soggetti in causa ?

il datore di lavoro

il dirigente

il preposto

il RSPP

il medico competente

il lavoratore

IL DATORE di LAVORO è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa

il dirigente è la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa

il preposto è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

LAVORATORE: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile e inoltre:

LAVORATORE è anche il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni.

il medico competente è un medico in possesso di titoli ben specificati attinenti la medicina del lavoro, la medicina preventiva dei lavoratori ecc.

QUALI SONO I COMPITI
DEL MEDICO COPETENTE ?

- predisporre le misure di tutela;
- effettuare la sorveglianza sanitaria;
- esprimere giudizi di idoneità alla mansione;
- fornire informazioni ai lavoratori in merito ai rischi per la salute, alla sorveglianza sanitaria e quant'altro;
- comunicare gli eventuali risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e diagnostici;

Ovviamente il medico competente oltre che a conoscere gli ambienti di lavoro, i materiali, le attrezzature in uso, deve essere portato a conoscenza di qualsiasi cambiamento sopravvenuto nell'organizzazione del lavoro.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Che cosa è il S.P.P. ?

**Servizio di
Prevenzione e
Protezione**

E' l'insieme delle persone, dei sistemi, dei mezzi, interni o esterni all'azienda finalizzati all'attività di:

PREVENZIONE e PROTEZIONE
DAI RISCHI PROFESSIONALI

da chi è organizzato il S.P.P. ?

dal datore di lavoro

in che modo?

➔ designando una o più persone all'interno dell'azienda

➔ in numero sufficiente

➔ che siano in possesso delle necessarie capacità

➔ che abbiano a disposizione mezzi e tempi adeguati

➔ individuando un responsabile (R.S.P.P.)

➔ previa consultazione del R.L.S.

RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI
PER LA SICUREZZA

Il R.L.S. è un lavoratore eletto o designato dai colleghi per rappresentarli negli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Questa figura può svolgere una importante funzione per stimolare la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di prevenzione aziendale.

i suoi compiti sono:

- collaborare con il S.P.P.
- promuovere l'elaborazione, l'individuazione delle misure di prevenzione,
- accedere ai luoghi di lavoro,
- accedere alla documentazione aziendale relativa alla sicurezza,
- ricevere le informazioni dai servizi di vigilanza,
- fare ricorso all'autorità competente in caso di non idoneità delle misure di prevenzione adottate dal datore di lavoro
- partecipa alle riunioni periodiche del S.P.P.

Quali sono i compiti del
Servizio
di Prevenzione e Protezione ?

- individuazione dei rischi
- valutazione dei rischi
- individuazione delle misure idonee
- elaborazione procedure di sicurezza
- proposta di formazione e informazione per i lavoratori
- partecipazione a fasi di consultazione
- informazione ai lavoratori

Il S.P.P. ha un ruolo che possiamo definire
di "CONSULENTE INTERNO" per la
prevenzione infatti

Il S.P.P. formula idonee proposte al
datore di lavoro che decidera' come e
quando adottarle!

IL DATORE DI LAVORO DA SEMPRE GARANTE DELLE
NORME DI IGIENE E DI SICUREZZA E' CHIAMATO
OGGI AD UN RUOLO PIU' ATTIVO CHE ESPLICA
ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DI STRUMENTI :

ORGANIZZATIVI

GESTIONALI

strumenti ORGANIZZATIVI

- ORGANIZZA IL S.P.P.
- DESIGNA IL R.S.P.P. E GLI ADDETTI AL S.P.P.
- NOMINA IL MEDICO COMPETENTE
- NOMINA GLI ADDETTI:

ALLA PREVENZIONE INCENDI

ALLA EVACUAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

AL PRIMO SOCCORSO

strumenti GESTIONALI

- VALUTAZIONE DEI RISCHI
- CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI E LORO RAPPRESENTANTI
- FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

CHE COSA E' LA VALUTAZIONE
DEI RISCHI ?

È la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

le modalità di effettuazione della valutazione dei rischi sono liberamente scelte dal datore di lavoro ricordandosi che

- per ogni rischio valutato occorre innanzitutto chiedersi se non sia possibile eliminarlo completamente

- la valutazione deve comunque evidenziare tutti i rischi significativi

INIZIAMO A VALUTARE:

- 1) individuando le sorgenti di rischio (attrezzature, sostanze, impianti, ambienti ecc.)
- 2) individuando le situazioni di esposizione (modalità operative, tempi di lavorazione, quantità delle sostanze impiegate ecc.)
- 3) stimando i rischi residui cioè di quei rischi che permangono dopo l'esame delle precedenti individuazioni

SEGUENDO QUESTI CRITERI

- EVITARE i rischi
- SOSTITUIRE ciò che è pericoloso con ciò che lo è meno
- CONTROLLARE i rischi alla fonte
- PRIVILEGIARE la protezione collettiva rispetto a quella individuale
- ADEGUARSI al progresso tecnico, tecnologico e delle conoscenze
- GARANTIRE un continuo miglioramento dei livelli di protezione

QUALI SONO I RISCHI DA ESAMINARE NELLA VALUTAZIONE ?

- quelli derivanti dall' attività lavorativa (dagli ambienti, dalle sostanze, dalle attrezzature di lavoro, dalle modalità operative ecc.)
- quelli legati in modo indiretto al ciclo produttivo (relativi ad attività collaterali come la pulizia , la manutenzione ecc..)
- quelli ragionevolmente prevedibili ed in quanto tali soggetti ad interventi di prevenzione

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

- provvedimenti che privilegiano la prevenzione:

➔ hanno come scopo la riduzione delle probabilità che si verifichino incidenti

- provvedimenti che privilegiano la protezione:

➔ non influiscono sulla probabilità che si verifichi un incidente

➔ sono in grado di evitare conseguenze per la salute dei lavoratori

➔ in ogni caso ne attenuano la gravità

RICORDARSI CHE:

Progettisti, fabbricanti, installatori e fornitori

Coloro che progettano i luoghi o posti di lavoro e gli impianti devono sempre rispettare i principi generali di prevenzione previsti dalla legislazione vigente, nonché scegliere dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza.

Inoltre sono vietati la fabbricazione, la vendita, il noleggio, la locazione finanziaria, la concessione in uso di attrezzature e impianti non rispondenti alle norme in materia di sicurezza.